

impresa - segni di individuazione e di distinzione - ditta - in genere – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 3052 del 13/02/2006

Ditta e titolare di essa - Distinzione - Sussistenza - Esclusione - Identificazione del datore di lavoro in un rapporto di lavoro con ditta individuale - Criteri. Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 3052 del 13/02/2006

La domanda proposta nei confronti di una ditta individuale deve ritenersi intentata, ai fini della legittimazione passiva, contro la persona fisica del suo titolare, in quanto la ditta non ha soggettività giuridica distinta ma si identifica con il titolare sotto l'aspetto sia sostanziale che processuale. In particolare, nell'ambito di un rapporto di lavoro intercorso con un'impresa individuale, nei confronti del lavoratore il soggetto datoriale è, ai sensi dell'art. 2094 cod.civ., colui alle cui dipendenze e sotto la cui direzione la prestazione è svolta.

Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 3052 del 13/02/2006